

Migliaia di combattive assemblee hanno caratterizzato lo sciopero in tutto il Paese

Scheda: siamo abbastanza forti per non subire le scelte altrui

Tesa e appassionata assemblea alla Voxson di Tor Sapienza a Roma - Tre ore di dibattito - La strategia politica e autonoma delle organizzazioni sindacali - Esigenza di una rigorosa ed efficace lotta all'inflazione

Tesa, a volte drammatica negli accenti, vorremmo dire anche sofferita assemblea ieri mattina... Dico i tentativi appassionati, ma talvolta anche so-

interrotte, fischiate da alcuni ma anche - non va nascosto - applaudite da altri. Una compagnia, florida e aggressiva ha ricordato con veemenza le colpe della DC, il regime trentennale di sfruttamento, le dure lotte degli anni passati.

Le incertezze

Così - riferiti molto sommarariamente - alcuni degli interventi, pieni di passione, dicevano, ma anche segnati da una incertezza profonda, di un disorientamento, di cedimenti demagogici e retorici non marginali.

Questo è il sindacato in Italia: un sindacato che ha scelto di fare politica e vuole continuare a farla nella sua autonomia. Proprio e di più nel momento della crisi.

Ugo Baduel

Dalla nostra redazione

TORINO, 7. Quasi mezzo milione di lavoratori hanno aderito oggi in provincia di Torino alla giornata nazionale di lotta per lo sviluppo produttivo.

Interrogazione sulle assunzioni all'Alfa Romeo

I compagni senatori Ayas sot e Garoli hanno rivolto una interrogazione al ministro del Lavoro in relazione alle comunicazioni giudiziarie sulle assunzioni all'Alfa Romeo di Milano e più in generale sui rapporti fra le aziende, soprattutto pubbliche, e gli uffici di collocamento.

Andamento contraddittorio della partecipazione allo sciopero: 70% alla Fiat Mirafiori e 30% alla Meccanica - L'assemblea a Rivalta con Bertinotti - Un diffuso malessere

Ma va anche detto che non è stato uno sciopero plebiscitario, al livello di altri anni, come lo sciopero provinciale per l'occupazione del 24 settembre. Si sono avute in diverse fabbriche e complessi delle «zone d'ombra», settori in cui la partecipazione allo sciopero è stata scarsa oppure anche nulla.

Accordo per le Smalterie

La notte scorsa è stato raggiunto un accordo per le Smalterie Venete di Bassano del Grappa. L'azienda sarà rilevata dalla dismissione degli impianti da conseguire in tempi brevi e comunque tali da assicurare la ripresa della produzione entro il 10 novembre.

favore del decente operai specializzati della Cimaf licenziati da una multinazionale americana. I lavoratori della Singer di Lodi, da un anno in lotta per l'occupazione, hanno manifestato davanti alla prefettura in Piazza Castello, per chiedere che la GEPI non si limiti soltanto ad «assistere», ma avvii un serio piano di riconversione produttiva della loro fabbrica.

Malessere che è all'origine tanto del «call» nella partecipazione allo sciopero, quanto del decente operai specializzati della Cimaf licenziati da una multinazionale americana.

Gli interrogativi

Perché questi accenti del segretario della CGIL di tanto franco e rigoroso richiamo alla filosofia di fondo che presiede alle scelte del sindacato, alle sue indicazioni, alle sue proposte?

avutisi oggi qua e là, come di reazioni opposte, ad esempio quella degli operai delle linee di montaggio del furgone «230» alla Fiat Lingotto e degli operai di alcune altre fabbriche, che hanno prolungato lo sciopero per quasi tutta la giornata, ritenendo insufficiente una fermata di sole due ore per protestare contro gli annunciati provvedimenti fiscali e tariffari.

Questi dati, in massima parte positivi, confermano una massiccia partecipazione dei lavoratori torinesi alla lotta e l'esistenza nelle fabbriche di un diffuso e generalizzato malessere.

Michele Costa

Altri lavoratori di Rivalta in assemblea tra i quali spiccavano cartelli come «Agnelli, anche tu devi pagar le tasse» ha parlato il segretario regionale della CGIL Fausto Bertinotti. «E' falso - ha detto Bertinotti, affrontando sprezzantemente alcuni «nodi» del malcontento - ciò che pensa qualcuno: che vi sia tra sindacato e governo una specie di «patto tra gentiluomini» per cui si fa qualche sciopero dimostrativo e poi si accettano le «stangate» contro i ceti popolari».



ACCORDO PER LE SMALTERIE. La notte scorsa è stato raggiunto un accordo per le Smalterie Venete di Bassano del Grappa. L'azienda sarà rilevata dalla dismissione degli impianti da conseguire in tempi brevi e comunque tali da assicurare la ripresa della produzione entro il 10 novembre.

Gli interrogativi

Perché questi accenti del segretario della CGIL di tanto franco e rigoroso richiamo alla filosofia di fondo che presiede alle scelte del sindacato, alle sue indicazioni, alle sue proposte?

Animalo e consapevole dibattito nell'assemblea dei lavoratori

TARANTO, 7. I primi a raggiungere in corteo l'ampio piazzale dell'Italsider sono stati i lavoratori delle ditte appaltatrici che ieri erano stati licenziati e che oggi hanno la sicurezza del posto di lavoro.

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Migliaia di lavoratori della provincia di Brindisi hanno risposto oggi all'appello per la mobilitazione generale in questa giornata di lotta nazionale.

Fermi a Taranto gli impianti dell'intera area siderurgica

I licenziamenti sono stati ritirati, ma occorre vigilare per impedire altri attacchi all'occupazione - Discusso dagli operai l'accordo raggiunto - Incontro del sindaco Cannata con i dirigenti dell'Italsider

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Dal nostro corrispondente

BRINDISI, 7. Migliaia di lavoratori della provincia di Brindisi hanno risposto oggi all'appello per la mobilitazione generale in questa giornata di lotta nazionale.

Dal nostro inviato

TARANTO, 7. I primi a raggiungere in corteo l'ampio piazzale dell'Italsider sono stati i lavoratori delle ditte appaltatrici che ieri erano stati licenziati e che oggi hanno la sicurezza del posto di lavoro.

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Lo sciopero è stato preparato con decine di assemblee anche vivaci in tutti i posti di lavoro, dalla assemblea aperta alle forze politiche della Lepetit a quelle della Montedison, della SACA, di numerose aziende e ditte appaltatrici della zona industriale.

Animalo e consapevole dibattito nell'assemblea dei lavoratori

Il corteo che è sfilato per le vie cittadine era appunto la rappresentazione di questa nuova consapevole mobilitazione in una fase tanto difficile per il nostro paese nella quale ancora una volta è demandato alla classe operaia e al movimento dei lavoratori il compito di produrre un impegno massiccio per uscire dalla crisi.

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Questa giornata di sciopero, questa manifestazione - ha detto Sergio Garavini, segretario confederale della CGIL - è un momento di grande importanza perché rappresenta la risposta del movimento dei lavoratori, la nostra risposta alla crisi, una crisi che esiste e che il movimento sindacale ha ampiamente sottolineato in questi anni nonostante l'ottimismo irresponsabile di chi ha diretto il paese.

Animalo e consapevole dibattito nell'assemblea dei lavoratori

Il ricatto padronale non è durato più di 24 ore di fronte alla ferma mobilitazione unitaria (ieri all'Italsider sono state attuate 40 ore di sciopero; si sono avute proteste da parte di numerose organizzazioni politiche e sociali democratiche; il sindaco della città, compagno Cannata, si è incontrato con i dirigenti della FLM e con quelli dell'Italsider, sollecitando l'immediato ritiro dei licenziamenti).

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Riferendosi poi al problema della SACA, che impegna da mesi forze politiche e sindacali della provincia di Brindisi, Garavini ha detto che esso costituisce il punto su cui va concentrato il movimento dei lavoratori per una rapida soluzione che assicuri il passaggio di questa azienda alle partecipazioni statali impegnando il governo a scegliere una politica di sviluppo e rinnovamento tecnologico e non una politica di esclusivo salvataggio.

Animalo e consapevole dibattito nell'assemblea dei lavoratori

E' l'Intesa raggiunta a tarda notte accoglie largamente le richieste avanzate dalla delegazione sindacale: ritiro dei licenziamenti ed impegno dell'Italsider a mantenere i licenziati occupati complessivamente nell'area industriale, escludendo così l'eventualità di un'ondata di disoccupazione.

La lotta a Brindisi per Lepetit e SACA

Palmiro De Nitto

Pasquale Casella

in breve

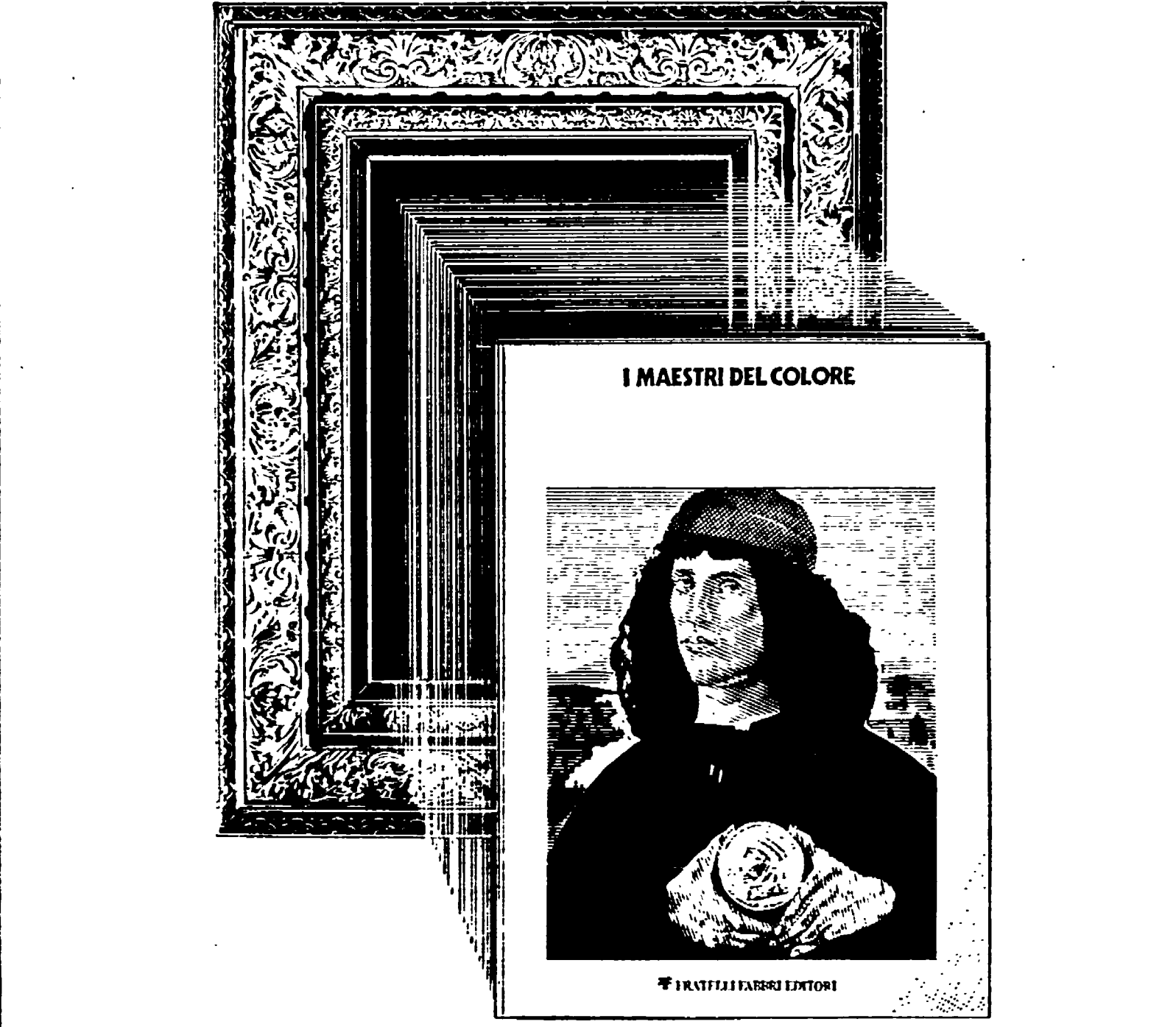
SEMINARIO FGSI SULL'OCCUPAZIONE

Condizioni e prospettive dell'occupazione giovanile: disoccupazione giovanile e formazione professionale; sistema formativo e sistema produttivo; riforma degli indirizzi scolastici; misure legislative di intervento; occupazione giovanile e movimento sindacale: questi i temi di un seminario sull'occupazione giovanile organizzato ieri a Roma dalla federazione giovanile del PSI. Sono intervenuti nella mattinata Alfredo Pallone, il prof. Romano, il prof. Statera e il professor Francesco Forte.

LA CNA SULLA RICONVERSIONE

Il Comitato Direttivo della Confederazione Nazionale dell'Artigianato è convocato per oggi, in seduta straordinaria, per discutere le proposte governative sulla ristrutturazione e riconversione industriale. La relazione sarà tenuta dal segretario generale aggiunto Adriano Celabrin.

I MAESTRI DEL COLORE



I MAESTRI DEL COLORE

100 GRANDI PROTAGONISTI DAL 1200 AL NOSTRO SECOLO

il loro colore ha fatto storia

110 MONOGRAFIE: di cui 5 in forma di quaderno-atlante sulla storia dell'arte dal 1200 al nostro secolo da raccogliere in 10 custodie.

OGNI MONOGRAFIA: un Grande Maestro del Colore, con le sue opere, la sua vita, la sua scuola.

ogni settimana in edicola e in libreria una monografia 1° monografia: BOTTICELLI

FRATELLI FABBRI EDITORI